



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 2 del 16/06/2025**

OGGETTO: Revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. della deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/04/2025, recante approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'anno duemilaventicinque, il giorno sedici, del mese di giugno, alle ore 10:00 da remoto si tiene seduta del Commissario Prefettizio, nominato con decreto del Prefetto di Napoli n° 217155 del 28/05/2025, con i poteri della Giunta Comunale, assistito dal Segretario Generale, Dott.ssa Candida Morgera, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Commissario Prefettizio dichiara aperta la seduta ed comincia la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

PREMESSO che il Prefetto di Napoli, con Decreto nr.0217155 del 28 maggio 2025, ha disposto la sospensione del Consiglio Comunale di Sorrento per dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del D. Lgs. 267/2000, e la conseguente nomina di un Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione e la piena funzionalità dell'Ente;

PRESO ATTO CHE al Commissario Prefettizio spettano, ai sensi degli articoli 141 e 142 del D. Lgs. 267/2000, i poteri già attribuiti al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale, limitatamente all'ordinaria amministrazione;

DATO ATTO CHE:

- In data 17/04/2025 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 74, ha approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dai relativi allegati (Allegato A e sottoallegati A/1 - A/2 - A/3, e Allegato C relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità);
- lo schema di rendiconto è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per il prescritto parere e successivamente sottoposto al ciclo istruttorio di esame ai fini dell'approvazione definitiva;
- con l'insediamento del Commissario Prefettizio, è stata avviata una ricognizione sistematica degli atti adottati dall'Amministrazione Comunale pro tempore, con particolare attenzione agli atti di rilevanza contabile e di prossima scadenza, fra cui lo schema di rendiconto 2024;
- durante l'anno 2024, il Comune di Sorrento è stato interessato da verifiche amministrativo-contabili da parte dell'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), i cui esiti sono confluiti nella relazione ispettiva prot. S.I. 1852.IV.2024, dalla quale sono emerse plurime criticità contabili, amministrative e gestionali;
- al fine di approfondire la situazione istruttoria e valutare pienamente la coerenza e regolarità dello schema di rendiconto, con nota prot. n. 33433 del 30/05/2025 il Commissario Prefettizio ha formulato al Dirigente del Dipartimento Finanziario richiesta documentale e istruttoria su:
 - Determinazione del FCDE: elenco analitico dei capitoli di entrata rilevanti ed esclusi, motivazioni puntuali per ciascuna esclusione, andamento triennale (2021-2023);
 - Fondo cassa al 31/12/2024: chiarimenti in merito alla disponibilità effettiva delle somme giacenti presso la Banca d'Italia e riconciliazione saldi contabili;
 - Acquisizione delle attestazioni, ai sensi dell'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000, da parte di tutti i Dirigenti di Dipartimento sulla presenza o assenza di debiti fuori bilancio maturati nell'esercizio 2024;
 - Trasmissione della stampa analitica del PEG 2024, articolata per centro di responsabilità;
 - Congruità dei fondi accantonati: relazione esplicativa a firma dirigenziale su fondo passività potenziali e fondo debiti fuori bilancio;
 - Indicatori tempestività pagamenti: valori trimestrali 2022-2024, debito residuo scaduto, numero e importi fatture ricevute, dati macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi".

CONSTATATO che solo a seguito della suddetta richiesta commissariale sono pervenute da parte dei Dirigenti dei vari Dipartimenti le previste attestazioni di cui all'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000 in ordine alla sussistenza di debiti fuori bilancio per l'anno 2024;

CONSIDERATO che successivamente, con ulteriore nota prot. n. 35867 del 12/06/2025, il Commissario Prefettizio ha chiesto ulteriori integrazioni e chiarimenti in merito a:

- Elenco dettagliato dei capitoli esclusi dal FCDE e motivazioni di esclusione per ciascun capitolo;
- Ulteriori motivazioni contabili circa la scelta di eliminare integralmente il **Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)** nello schema di rendiconto 2024, scelta che è stata immediatamente attenzionata dal Commissario Prefettizio in virtù degli orientamenti contabili della Corte dei Conti in materia di corretta costituzione e gestione dei fondi vincolati, nonché in relazione ai principi stabiliti

dalla Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio n. 87/2024/PRSP (pagg. 18 e 19);

- sollecito per la trasmissione del prospetto delle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011;

DATO ATTO che il riscontro fornito dal Dirigente Finanziario alla seconda nota commissariale non è stato ritenuto esaustivo, mancando elementi istruttori idonei e documentazione analitica sufficiente a superare le rilevate criticità contabili e gestionali;

CONSIDERATO CHE:

- Dai rilievi contenuti nel verbale n. 59 del 30/04/2025 del Collegio dei Revisori dei Conti sono emersi:
 - o disallineamenti debitori/creditori con Penisolverde S.p.A. e ARIPS;
 - o ritardo sistematico nei tempi di pagamento;
 - o inventario patrimoniale non aggiornato;
 - o lentezza nella riscossione residui attivi e liquidazione residui passivi;
 - o mancata predisposizione e trasmissione del prospetto spese di rappresentanza ex art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 con possibili responsabilità ex art. 148 TUEL;
- Dalla verifica MEF (prot. S.I. 1852.IV.2024) sono emersi:
 - o sistematiche violazioni dei tempi di pagamento 2020-2023;
 - o carente costituzione del FGDC (mancanza di delibere giuntali, assenza di validazioni dei Revisori, mancanza di documentazione ex L. 145/2018);
 - o la totale eliminazione del FGDC nello schema di rendiconto 2024, aspetto che ha richiesto immediata e specifica attenzione da parte del Commissario Prefettizio, in quanto in contrasto con i principi di prudenza e veridicità contabile e con le direttive della Corte dei Conti;
 - o errori nella determinazione della spesa di personale per il 2020;
 - o superamento dei limiti di spesa personale nel 2021;
 - o inadeguatezza istruttoria nei pareri dei Revisori sui fabbisogni;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 87/2024/PRSP con cui Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio afferma che:

- o "L'eliminazione integrale del FGDC può avvenire soltanto a seguito della contestuale dimostrazione della riduzione del debito commerciale residuo e del pieno rispetto dei tempi di pagamento secondo la normativa vigente, pena l'indebita liberazione di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione";

RICHIAMATO, altresì, l'orientamento consolidato della giurisprudenza contabile (cfr. ad esempio Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, Deliberazione n. 12/SS.RR./2016/QMIG, o più di recente orientamenti delle Sezioni Regionali di Controllo), che ha chiarito che il rispetto dei tempi di pagamento, per poter giustificare la riduzione o l'eliminazione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), deve essere un dato concreto e consolidato nell'esercizio di riferimento del rendiconto. Non è sufficiente, né ammissibile, basare l'eliminazione del FGDC sulla previsione o sulla concreta realizzazione del rispetto dei tempi di pagamento che si verifichi nell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Tale condotta violerebbe il principio della competenza finanziaria potenziata e di prudenza, in quanto il fondo è costituito a garanzia di passività esistenti alla chiusura dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

I suddetti rilievi evidenziano un quadro di criticità contabile e gestionale tale da non consentire l'adozione di un rendiconto veritiero e conforme ai principi di prudenza, veridicità, attendibilità e integrità, come stabilito anche dai principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), ai quali il Comune deve obbligatoriamente conformarsi;

RITENUTO CHE:

- nel rispetto del principio di prudenza contabile, della necessità di garantire la veridicità e l'affidabilità del rendiconto, nonché della consolidata giurisprudenza contabile, sussistono le condizioni per la revoca, ai sensi dell'art. 21-nonies L. 241/1990 della deliberazione di Giunta n. 74/2025 e dei relativi allegati contabili;
- l'istituto della **revoca**, disciplinato dall'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., consente all'Amministrazione di far venir meno gli effetti di un proprio atto amministrativo ad efficacia durevole quando, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, per mutamenti della situazione di fatto o per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'atto stesso non sia più rispondente all'interesse pubblico. Nel caso di specie, l'interesse pubblico preminente a garantire la regolarità, la veridicità e l'attendibilità dei conti pubblici e del rendiconto di gestione, unito alle plurime e gravi irregolarità riscontrate, giustifica pienamente l'esercizio di tale potere di autotutela, in quanto lo schema di rendiconto 2024, così come approvato, non risponde più alle esigenze di corretta gestione finanziaria dell'Ente;
- è, pertanto, necessario demandare al Dirigente Finanziario, previa completa attività istruttoria, la riformulazione del nuovo schema di rendiconto dell'esercizio 2024, previa sanatoria di tutte le criticità emerse e integrando la documentazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente, tra cui anche il prospetto sulle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 148;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- la L. n. 241/1990 e in particolare l'art. 21-nonies;
- il D.Lgs. n. 118/2011 (principi contabili armonizzati);
- la Deliberazione Corte dei Conti - Lazio n. 87/2024/PRSP;
- la relazione ispettiva MEF prot. S.I. 1852.IV.2024;
- il verbale n. 59/2025 del Collegio dei Revisori dei Conti.

DELIBERA

- 1) **DI REVOCARE** in autotutela la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 17/04/2025, unitamente a tutti gli allegati contabili ed istruttori.
- 2) **DI INCARICARE** il Dirigente Finanziario di procedere, con priorità, alla riformulazione dello schema di rendiconto 2024, previa integrale istruttoria tecnico-contabile, comprensiva di:
 - corretta determinazione del FGDC in applicazione dei principi giurisprudenziali Corte Conti Lazio n. 87/2024/PRSP e degli orientamenti consolidati in materia di rispetto dei tempi di pagamento nell'esercizio di riferimento;
 - congrua determinazione del FCDE con motivazione delle eventuali esclusioni;
 - revisione completa di tutti i fondi accantonati e vincolati;
 - aggiornamento dell'inventario patrimoniale;
 - definizione delle partite debitorie-creditorie con Penisolverde S.p.A. e ARIPS;
 - pieno adempimento degli obblighi di trasmissione e pubblicazione del prospetto spese di rappresentanza ex art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, conv. L. 148/2011;

- trasmissione di ogni ulteriore documentazione utile a garantire la piena regolarità contabile e finanziaria dell'Ente.

3) DI TRASMETTERE la presente deliberazione:

- al Prefetto di Napoli
- al Collegio dei Revisori dei Conti;
- ü al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza;
- ü alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania;
- ü ai Responsabili di Settore interessati.

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in ragione dell'urgenza connessa alla necessità di ripristinare la legittimità e la veridicità dei documenti contabili dell'Ente e di assicurare il corretto processo di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 nei tempi previsti dalla normativa vigente.

5) DI DISPORRE la pubblicazione integrale della presente deliberazione all'Albo Pretorio comunale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi della normativa vigente, per finalità di pubblicità legale e di trasparenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. della deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/04/2025, recante approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **Favorevole**.

Comune di Sorrento, li 16/06/2025

IL DIRIGENTE DEL VI DIPARTIMENTO
Limauro Vincenzo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. della deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/04/2025, recante approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **Favorevole**.

Comune di Sorrento, li 16/06/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Limauro Vincenzo

Letto, il presente verbale è sottoscritto.

SEGRETARIO GENERALE

Candida Morgera

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Scialla

Il Messo Comunale

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Titolare di P.O.

(avv. Donatangelo Cangelmo)
